

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2024, n. 436

L.R. 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)” - Art. 95 Contributo straordinario progetto sperimentale per la prevenzione del disagio adolescenziale - Approvazione Linee Guida modalità di assegnazione e rendicontazione contributo.

L’Assessora al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO “Politiche Familiari”, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.

Viste:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Richiamate:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- ✓ la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n.19/2006 e ss.mm.ii. “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia” e il relativo Regolamento di attuazione n. 04/2007 (e ss.mm.ii.), al fine di programmare e realizzare sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 328/2000, un sistema integrato d’interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- ✓ la suddetta Legge Regionale n. 19/2006 e ss.mm.i., all’art 18, comma 2 lett. d) “promuove e finanzia lo sviluppo dei servizi, la tutela dei diritti sociali e la sperimentazione di interventi innovativi”;
- ✓ il Piano regionale Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 353/2022, ha tra i suoi assi strategici la promozione e il sostegno alla prima infanzia, ai minori e alle famiglie;
- ✓ lo stesso Piano regionale, in continuità con il precedente, definisce le aree tematiche sulle quali concentrare gli sforzi di consolidamento e di attivazione dei servizi prioritari, considerando le politiche familiari un tema dell’inclusione sociale intesa come strategia unitaria e condivisa per la costruzione dei sistemi di welfare, che deve rispondere in modo integrato alla pluralità dei bisogni dei beneficiari, in particolar modo quelli più fragili;
- ✓ tra i bisogni espressi, un rilievo particolare riveste quello correlato al disagio adolescenziale che rappresenta un problema sempre più rilevante tanto da assumere i contorni di un vero e proprio allarme sociale in

ragione della dimensione del fenomeno, della sua trasversalità rispetto alle diverse fasce sociali e alla sua diffusione sull'intero territorio nazionale;

- ✓ gli studi condotti negli ultimi anni hanno tentato di analizzarne le cause e di declinarne le diverse forme di espressione individuando nel disagio adolescenziale un bisogno espresso dal minore nel percorso di costruzione della propria identità personale, che include le difficoltà familiari, di relazione, o scolastiche. Infatti, laddove alla "fisiologica" difficoltà nel crescere che riguarda qualsiasi adolescente si associno "fattori-rischio" che coinvolgono problematiche familiari, o la deprivazione culturale, la marginalità socioeconomica, la carenza di offerte di tempo libero e di aggregazione, si possono manifestare forme di disadattamento con assunzione di atteggiamenti disfunzionali rispetto alla realtà esterna;
- ✓ gli effetti generati dalla pandemia sui più piccoli, preadolescenti, adolescenti sono molto preoccupanti: aumento dei ragazzi in situazione di disagio e devianza, recrudescenza di fenomeni di violenza minorile, fenomeni di disagio psichico e/o di rischio di "ritiro sociale" degli adolescenti, dovuti alla marginalizzazione e alla perdita improvvisa di relazioni, sono tutti campanelli d'allarme da tenere monitorati.

Tenuto conto che:

- ✓ un sistema di welfare sociale evoluto non può esimersi dal prestare un'attenzione particolare a quei cittadini più giovani in quanto portatori di bisogni specifici in una fase estremamente delicata della loro vita quale quella dell'adolescenza come momento di transizione dalla fanciullezza all'età adulta e di strutturazione della propria personalità;
- ✓ al riguardo, in Regione Puglia, come si rinviene nel suddetto documento di programmazione in materia di welfare di cui al "V Piano delle Politiche sociali 2022-2024", tra le opzioni strategiche che guidano il modello di welfare sociale pugliese, particolare rilevanza riveste quella di prevenire e contrastare il disagio minorile (obiettivo strategico K) al fine di cercare di attenuare gli effetti di un malessere tanto diffuso.

I risultati attesi di tale obiettivo strategico sono:

1. prevenire l'insorgere di situazioni di disagio minorile;
2. intervenire tempestivamente per ridurre gli effetti del disagio minorile laddove sia già diffuso.

Le azioni da realizzare per il perseguimento dei suddetti risultati possono riguardare:

- percorsi per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
 - promozione dell'educazione tra pari con percorsi finalizzati a valorizzare il protagonismo dei ragazzi e a sviluppare la loro capacità di aiutarsi;
 - realizzazione di sportelli di ascolto anche mediante l'utilizzo dei canali social (chat peer-to-peer ovvero una chat al quale un ragazzo in difficoltà può scrivere ed ottenere risposte e consigli da un suo stesso coetaneo);
 - progettazione di applicazioni per smartphone e tablet che dialoghino con i ragazzi che vivono un momento di difficoltà per aiutarli ad affrontare il loro disagio. La mancanza di comunicazione e la difficoltà a mettere in atto le richieste di aiuto per paura di essere giudicati o non compresi sono alcuni degli ostacoli che si frappongono tra i ragazzi che soffrono e chi potrebbe e strumenti come la App rappresentano uno strumento adatto alle necessità dei ragazzi, in quanto è sempre a portata di mano, per confidarsi e, se necessario, cercare aiuto. Con il supporto di personale qualificato, l'obiettivo è aiutarli a superare i momenti critici e prevenire le potenziali conseguenze;
 - progetti di educativa di strada;
 - formazione dei docenti e degli operatori sui temi specifici della prevenzione e della gestione del disagio minorile e giovanile;
 - realizzazione di patti di corresponsabilità educativa scuola-famiglia-territorio;
 - percorsi di educazione alla legalità e all'affettività;
 - realizzazione di Centri di Aggregazione Giovanile che offrano opportunità aggregative e ricreative all'interno di spazi polifunzionali usufruibili gratuitamente dai ragazzi.
- ✓ Con riferimento ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza, l'articolazione del sistema degli interventi vigente è declinata per macro-livelli e obiettivi di servizio e trova rispondenza negli obiettivi specifici e operativi individuati nel Piano stesso. Gli interventi per bambini e ragazzi hanno l'articolazione classica tra servizi domiciliari, territoriali, residenziali e di sostegno per il contrasto della povertà educativa, con la possibilità

di sperimentare servizi innovativi anche in modalità outdoor.

Rilevato che la complessità del fenomeno del disagio adolescenziale richiede tuttavia modalità di intervento diversificate difficilmente riconducibili a modelli di risposte precostituite.

Considerato che:

- ✓ il legislatore regionale, con l'art. 95 della L.R. n. 37/2023 ha inteso introdurre forme innovative e avanzate di prevenzione e di presa in carico delle problematiche relative al disagio adolescenziale e giovanile ;
- ✓ in particolare, nel bilancio regionale autonomo, è prevista una dotazione finanziaria per l'anno 2024, pari a 200 ml euro, per l'anno 2025, pari a 350 ml euro e per l'anno 2026, pari a 500 ml euro, per attivare in forma sperimentale le predette forme di prevenzione presso l'ambito territoriale di Molfetta, nell'ottica di verificarne gli esiti ai fini di un'eventuale estensione a ulteriori territori regionali;
- ✓ il comma 3 del citato art. 95 rimette alla Giunta Regionale la definizione con propria deliberazione da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge delle modalità di assegnazione e di rendicontazione del contributo straordinario previsto dallo stesso articolo.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con la presente proposta di deliberazione:

- ✓ approvare le *“Linee Guida per l’assegnazione e rendicontazione del contributo straordinario per la sperimentazione di forme avanzate e innovative di prevenzione e di presa in carico delle problematiche relative al disagio adolescenziale e giovanile, ai sensi dell’art. 95 della L.R. 29 dicembre 2023, n. 37”*, individuate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 38/2023, e del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026
U1201006	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PROGETTO SPERIMENTALE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO ADOLESCENZIALE (ART. 95 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)	12.01.04	U.1.04.01.02.000	€ 200.000,00	€ 350.000,00	€ 500.000,00

Agli adempimenti conseguenti di prenotazione e impegno provvederà in fase esecutiva la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997 ed, in particolare, ai sensi dell'art. 95 della L.R. 29 dicembre 2023, n.37, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- 1) **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) **di approvare** le *“Linee Guida per l’assegnazione e rendicontazione del contributo straordinario per la sperimentazione di forme avanzate e innovative di prevenzione e di presa in carico delle problematiche relative al disagio adolescenziale e giovanile, ai sensi dell’art. 95 della L.R. 29 dicembre 2023, n. 37”* individuate nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 4) **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della “Sezione 1”.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O.
“Politiche Familiari”**

(Dr.ssa Maddalena Mandola)

**La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri**

(Dr.ssa Angela Di Domenico)

**La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva**

(Dr.ssa Caterina Binetti)

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Welfare

(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare

(Dr.ssa Rosa Barone)

Spazio per Eventuale parere della Ragioneria

STOLFA REGINA

LA GIUNTA REGIONALE

– udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

- 1) **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) **di approvare** le *“Linee Guida per l’assegnazione e rendicontazione del contributo straordinario per la sperimentazione di forme avanzate e innovative di prevenzione e di presa in carico delle problematiche relative al disagio adolescenziale e giovanile, ai sensi dell’art. 95 della L.R. 29 dicembre 2023, n. 37”* individuate nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 4) **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all’interno della “Sezione 1”.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A



**REGIONE
PUGLIA**

Linee Guida per l'assegnazione e rendicontazione del contributo straordinario per la sperimentazione di forme avanzate e innovative di prevenzione e di presa in carico delle problematiche relative al disagio adolescenziale e giovanile, ai sensi dell'art. 95 della L.R. 29 dicembre 2023, n. 37

 Caterina Binetti
28.03.2024 17:19:53
GMT+01:00

Sommario

1. Finalità	3
2. Importo del contributo	3
3. Attività e natura delle iniziative	3
4. Destinatari	3
5. Modalità di attuazione	3
6. Modalità di liquidazione delle risorse	4
7. Monitoraggio e Rendicontazione	5
8. Spese ammissibili.	5
9. Decadenza del contributo	6
10. Attività di Informazione e Sensibilizzazione	6

1. Finalità

Le presenti Linee guida definiscono, ai sensi dell'art. 95 della L.R. n. 37/2023, le modalità di assegnazione e di rendicontazione del contributo straordinario previsto nel comma 1 dello stesso articolo finalizzato a sperimentare forme avanzate e innovative di prevenzione e di presa in carico delle problematiche relative al disagio adolescenziale e giovanile nell'ambito territoriale di Molfetta.

2. Importo del contributo

Per le finalità indicate all'art. 1 delle presenti Linee guida, nel bilancio autonomo di Regione Puglia sono stanziati risorse pari a euro 200.000,00 per l'anno 2024, euro 350.000,00 per l'anno 2025 e 500.000,00 per l'anno 2026, per un ammontare complessivo di euro 1.050.000,00.

3. Attività e natura delle iniziative

Per la realizzazione delle finalità indicate all'art. 1 delle presenti Linee guida, sono finanziate iniziative di prevenzione e di presa in carico delle problematiche relative al disagio di giovani e adolescenti, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura del loro benessere.

Obiettivo delle iniziative è quella di migliorare la qualità della vita dei giovani e adolescenti promuovendo percorsi di inclusione volti al rafforzamento dell'autonomia psico-fisica e al sostegno nel percorso di costruzione della propria identità personale .

Le attività da realizzare dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- a) essere coerenti con le disposizioni statutarie di Regione Puglia, con le finalità della l.r. 19/2006 e con gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione regionale (Piano regionale Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 353/2022);
- b) favorire l'intercettazione precoce di situazioni di disagio psico-sociale, quindi, l'attivazione di adeguati percorsi di sostegno e di cura;
- c) possedere un effettivo rilievo di innovazione sociale in ragione dell'utilizzo di approcci e soluzioni organizzative e/o tecnologiche innovative, generative di un miglioramento dei processi già esistenti o portatrici di un valore incrementale rispetto al passato, per rispondere ad esigenze prioritarie manifestate dai giovani e adolescenti;
- d) garantire la prossimità dell'aggancio nei contesti di vita quotidiana, al fine di favorire l'emersione di potenziali casi di disagio e di sofferenza e di promuovere una presa in carico tempestiva e precoce;
- e) proporre un ventaglio variegato di offerte educative, culturali, sociali, sportive e di espressione creativa;

4. Destinatari

I ragazzi destinatari delle iniziative sono di età compresa tra gli 11 e i 21 anni, con particolare riferimento a coloro che esprimono forme di disagio psico-sociale nelle sue diverse declinazioni e che, a causa di particolari problematiche, hanno avuto minori opportunità di un'adeguata presa in carico da parte dei competenti servizi sociali, educativi e sanitari ovvero di accesso spontaneo a esperienze di tempo libero sane e positive.

5. Modalità di attuazione

L'attuazione dell'intervento è affidata al Comune di Molfetta, che è incaricato della definizione e dello svolgimento delle attività da attuare.

Al fine di poter accedere alle risorse disponibili, il Comune di Molfetta, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, presenta apposita istanza corredata da una proposta progettuale, contenente gli obiettivi del progetto definiti sotto forma di risultati attesi che si intende raggiungere nonché il cronoprogramma delle attività ed il budget di progetto, trasmessa esclusivamente a

mezzo pec a Regione Puglia all'indirizzo di posta elettronica certificata: politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

L'istanza dovrà prevedere, nel piano delle azioni da attuare, che la durata complessiva delle stesse sia non inferiore ai 36 mesi.

Sulla base dell'istanza pervenuta, la Sezione Inclusione Sociale Attiva, previa verifica della coerenza delle azioni programmate con quanto previsto al precedente art. 3, adotta, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda, il provvedimento di accoglimento ed impegno delle risorse.

In caso di eventi imprevisti e contingenti, il soggetto beneficiario dovrà comunicare tempestivamente eventuali scostamenti dal cronoprogramma approvato e formulare una motivata richiesta di proroga da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione.

L'assegnazione del contributo si perfeziona con la sottoscrizione di apposita convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Molfetta, predisposta e inviata dal Dirigente competente al soggetto beneficiario del contributo.

6. Modalità di liquidazione delle risorse

Regione Puglia trasferisce al Comune di Molfetta, per ciascuna annualità di riferimento, le risorse secondo gli importi e le modalità di seguito indicati:

- 100% per l'annualità 2024 pari ad € 200.000,00 entro 45 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione di cui al paragrafo 5 e in seguito alla ricezione della dichiarazione di avvio delle attività, firmata digitalmente dal rappresentante legale del Comune di Molfetta;
- 100% per l'annualità 2025 pari ad € 350.000,00 che avverrà entro 60 giorni dalla presentazione di domanda di erogazione del contributo, congiuntamente alla relazione delle attività progettuali realizzate e previste per l'annualità 2024 e alla rendicontazione delle spese per l'ammontare pari al 100% del contributo finanziario concesso per l'annualità 2024, corredata dalla documentazione giustificativa di spesa;
- 80% per l'annualità 2026 pari ad € 400.000,00 che avverrà entro 60 giorni dalla presentazione di domanda di erogazione del contributo, congiuntamente alla relazione delle attività progettuali realizzate e previste per l'annualità 2025 e alla rendicontazione delle spese per l'ammontare totale pari al 100% del contributo finanziario concesso per l'annualità 2025, corredata dalla documentazione giustificativa di spesa;
- 20% a saldo, previo invio agli uffici competenti, entro 60 giorni dalla conclusione del Progetto, della richiesta di liquidazione corredata della relazione descrittiva delle attività realizzate e della relativa rendicontazione delle spese sostenute fino al 100% del contributo finanziario concesso per l'annualità 2026.

La liquidazione del saldo finale avverrà entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute.

L'entità del contributo liquidato in ogni caso non può essere superiore a quella del contributo assegnato.

Le domande di erogazione del contributo, nelle suddette tranche, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante il quale allegnerà e dichiarerà veritiera sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000, la pertinenza e l'imputabilità delle somme richieste agli interventi realizzati.

Altresì, nelle relazioni delle azioni realizzate per ciascuna annualità dovrà emergere in particolare la corrispondenza tra le azioni e i risultati previsti nell'istanza ammessa al finanziamento e quelli effettivamente raggiunti.

Il Comune di Molfetta beneficiario del contributo dovrà restituire a Regione Puglia eventuali economie realizzate tra la somma ricevuta e la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni e degli interventi previsti.

7. Monitoraggio e Rendicontazione

1. Il Comune di Molfetta collabora con Regione Puglia all'attività di monitoraggio degli interventi da realizzare, fornendo i dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale attraverso:
 - a) Report semestrali di attuazione e monitoraggio attestanti l'avanzamento procedurale e fisico del progetto e il raggiungimento dei risultati quantitativi e qualitativi;
 - b) le relazioni delle attività progettuali realizzate e previste per ciascuna annualità di cui all'art. 6;
 - c) una relazione finale (distinta per ciascuna annualità) riepilogativa dello stato di attuazione degli interventi.

8. Spese ammissibili.

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili e pertinenti alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, comprovabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili.

Le tipologie di spese ammissibili ai sensi delle presenti Linee guida sono:

A) COSTI DIRETTI:

Sono costi diretti quelli che incidono in modo diretto sulle attività progettuali e che si riferiscono in modo univoco a servizi realizzati. I costi diretti sono relativi a:

- risorse umane;
- materiali e attrezzature nel limite massimo del 25% del contributo assegnato: il costo imputabile per singola attrezzatura è rappresentato dal costo integrale d'acquisto e/o di affitto, il quale include il valore totale del bene e l'IVA, laddove rendicontabile (e quindi integralmente o parzialmente non recuperabile). A tal fine, in sede di rendicontazione, il Comune deve esibire specifica dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA, giustificando l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul contributo pubblico.

Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati, per tutto il loro ciclo di vita, per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento (leasing e noleggio sono costi riconducibili alla successiva categoria di costi "beni e servizi");

- beni e servizi: il Comune responsabile dell'avvio e dell'attuazione del progetto può affidare l'attuazione di alcune attività, purché risultino specialistiche o di tipo meramente accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie o caratterizzanti del progetto, a soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. In questa categoria rientrano i costi relativi a contratti di servizi (ad esempio servizi di consulenza, realizzazioni di applicazioni software, ecc). L'oggetto dei contratti dovrà riguardare attività progettuali per le quali il soggetto beneficiario non dispone delle adeguate competenze o risorse interne;
- altri costi diretti per erogazione dei servizi progettuali: sono ammissibili tipologie di costi non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato e con le specifiche riportate nel Budget di Progetto. Non sono ammessi costi riconducibili a forme di contribuzione (come ad esempio rimborsi spese);
- altre spese direttamente imputabili per la realizzazione del progetto quali pubblicità e di comunicazione del Progetto.

È onere del proponente individuare spese coerenti con gli obiettivi del proprio progetto. La coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi saranno oggetto di valutazione.

B) COSTI INDIRETTI:

Sono ammissibili le spese generali sostenute dal Comune (affitto, collegamenti telematici, ecc.) nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili in sede di controllo, solo se preventivamente inserite nel Budget di Progetto. Nel caso in cui, in sede di verifica amministrativa e finanziaria del rendiconto presentato, si riscontrino decurtazioni dei costi diretti sostenuti dal beneficiario, i costi indiretti saranno riparametrati sulla base della percentuale risultante nel Budget di Progetto approvato.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile;
- b) interessi passivi;
- c) le spese relative alla progettazione;
- d) tutte le spese non riconducibili alla realizzazioni del progetto;

9. Decadenza del contributo

La decadenza del contributo potrà avvenire nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione della Convenzione;
- mancata realizzazione degli interventi negli esercizi finanziari di riferimento;
- mancato raggiungimento, anche parziale, degli obiettivi e finalità per i quali l'istanza è stata ammessa a contributo;
- difformità tra quanto previsto nell'istanza approvata e quanto realizzato, sia in termini qualitativi che quantitativi;
- ritardi non autorizzati nell'attuazione delle azioni in maniera difforme dalle tempistiche individuate;
- modifica sostanziale dell'istanza proposta senza preventiva comunicazione ed adeguata giustificazione (che sarà comunque valutata dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva);
- mancata presentazione, nei termini previsti, della documentazione richiesta e della rendicontazione del finanziamento, fatta salva una sola richiesta di proroga per cause eccezionali, motivate e documentate, inviata prima della scadenza dei termini per la rendicontazione e autorizzata dalla Sezione Inclusione sociale attiva;
- rilascio di dichiarazioni mendaci o non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- mancata esibizione in fase di controllo eventuale, degli originali dei documenti di spesa ed entrata prodotti ai fini della rendicontazione e dei documenti attestanti i pagamenti rendicontati;
- rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
- assenza assoluta di spesa.

10. Attività di Informazione e Sensibilizzazione

L'efficacia della misura oggetto delle presenti Linee Guida si basa prevalentemente sulla capacità di raggiungere il target dei destinatari beneficiari delle azioni previste e nel rendere gli stessi consapevoli delle possibilità messe a loro disposizione per superare la condizione di difficoltà in cui vertono.

Un aspetto cruciale per l'efficacia dell'intervento è la comunicazione e la diffusione dell'iniziativa.

A tal fine, tutte le informazioni sull'intervento avviato saranno pubblicate sui siti istituzionali della Regione e del Comune di Molfetta.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2024	25	02.04.2024

L.R. 29 DICEMBRE 2023, N. 37 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024)" # ART. 95 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PROGETTO SPERIMENTALE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO ADOLESCENZIALE - APPROVAZIONE LINEE GUIDA MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 08/04/2024 12:57
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertemre Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

